

C.I.V.E.T.A: il Sindaco interviene su il Taglio

Egr. Direttore,
ho letto l'articolo su "C.I.V.E.T.A. - Operazione Salvataggio". La ringrazio per l'accurata ricostruzione della vicenda che rileva la Sua competenza, anche se mi piace obiettare ad alcune considerazioni sollevate sul metodo che sarebbe, a Suo dire, improntato a scarsa trasparenza. Nell'articolo Lei evidenzia un percorso tracciato, che abbiamo posto all'attenzione di Regione e Provincia ma soprattutto della città e già questo a Vasto, è un metodo nuovo che rileva l'attenzione alla legalità e trasparenza.

Ha Lei, tuttavia, omesso di riferire che da mesi i sindaci, vanno ripetendo:

Le spese sostenute dal Consorzio C.I.V.E.T.A. in questi anni, sono state fatte per la messa in sicurezza della I° vasca oggi esaurita, e per la realizzazione della II° vasca da aprire. Sa bene che la prima vasca, per anni, è servita per i rifiuti provenienti anche da altri Comuni su richiesta degli Enti sovra-comunali. Perché a pagare oggi quel debito devono essere solo i Comuni del Consorzio? Regione e Provincia fanno finta di non sentire. L'impianto, per il suo futuro prossimo, ha bisogno di ingenti somme per gli investimenti

necessari ai nuovi sistemi di smaltimento e compostaggio. I consorziati non sono nella condizione di farvi fronte. La Regione e la Provincia continuano a dare risposte evasive, senza nessun impegno certo.

Su quella che Lei chiama "comune visione" - con Regione e Provincia - su due aspetti della "operazione salvataggio", manca ogni decisione formale, nonostante l'impegno ribadito dal Presidente della Provincia e dall'Assessore Regionale all'ambiente. Come vede, caro Massimo, non abbiamo taciuto nulla e, al Consiglio Comunale ho lanciato io la provocazione dell'ingresso del capitale privato e la trasformazione giuridica del Consorzio. I sindaci, con Provincia e Regione, e con i cittadini, devono decidere ma, **è prioritario dare immediate risposte agli altri interrogativi che pongo da mesi agli Enti sovracomunali ed alle forze politiche**, che ahimè, o non hanno colto la gravità del momento, o pensano ad altro... Non vorrei che la mia provocazione servisse ad aprire una discussione su "termovalorizzatore no - termovalorizzatore si" non invece, sul futuro del C.I.V.E.T.A., che è legato alle decisioni che oggi con responsabilità bisogna assumere.

Nel ringraziarLa per il contributo, ribadisco l'impegno che guida la mia azione di governo: rendere protagonisti i cittadini delle decisioni che li riguardano: ed è questo, in sostanza il significato della trasparenza.

Luciano Lapenna

Ringraziamo il Sindaco Lapenna per la considerazione nei nostri confronti e per i chiarimenti forniti al nostro settimanale. Siamo soddisfatti di averli stimolati. Siamo convinti che la "provocazione" partita dalle nostre colonne sia almeno pari alla sua laddove sottolinea: "Ho lanciato io la provocazione dell'ingresso del capitale privato e la trasformazione giuridica del



Termovalorizzatore

Consorzio". Essa è giunta quasi contemporaneamente ad altra identica proposta proveniente da alcuni esponenti del Centro-destra: plausibile pensare ad una condivisione concordata così come ugualmente verosimile appare la coincidenza di una comune visione dovuta esclusivamente al caso. Ed è su questo primo aspetto che, da queste colonne, si chiedeva trasparenza!

Bene fa, poi, il Sindaco allorché evidenzia quanto sia "prioritario dare immediate risposte agli altri interrogativi che pongo da mesi agli Enti sovracomunali ed alle forze politiche", anche in ordine alla "Discussione... sul futuro del C.I.V.E.T.A., che è legato alle decisioni che oggi con responsabilità bisogna assumere". Su questo ulteriore aspetto si chiede altrettanta trasparenza e così ragioniamo: è indubbio che occorre ottenere risposte immediate da parte degli enti sovraordinati e dalle forze politiche ma, così come lo stesso Sindaco giustamente sostiene, le decisioni che oggi, con responsabilità, bisogna assumere sono legate al futuro del CIVETA! Ed è proprio su tale futuro che chiediamo **trasparenza!**

Infatti, nell'articolo con cui "il Taglio" apriva il dibattito, si legge: "Che entrino i privati non è una sciagura né un tabù ma cosa chiederanno in cambio a fronte del loro "investimen-

to" utilizzato per il salvataggio del Consorzio? E' ovvio domandarselo ma è altrettanto ovvio saperlo! Vorranno riconvertire l'impianto per farne cosa diversa rispetto alla sua primaria destinazione? E cosa?" E questa la domanda alla quale, crediamo, debba essere data risposta; soprattutto considerando e ben sapendo che le "decisioni assunte oggi" (come il Sindaco, a ragione, ribadisce) condizioneranno il futuro del CIVETA! Insomma, se i privati ci dovessero mettere i soldi (e sembra che, su questo, ci sia una visione comune), non crediamo lo farebbero per spirito solidaristico. E ci chiediamo: questi privati quale futuro intravedono per il CIVETA affinché il loro investimento, come è ovvio che sia abbia giusta remunerazione?

Cari concittadini, la vicenda che si sta sviluppando attorno al CIVETA non è cosa di poco conto! Sappiamo bene che la risposta al quesito circa il futuro dell'impianto non può provenire dal Sindaco di Vasto ma deve essere fornita dalla Regione, dalla Provincia, dalla Conferenza dei Sindaci e dai privati stessi. Chi fa chiarezza? Questa è la trasparenza che si chiede per non avere sorprese quando le decisioni sul cosa fare "oggi" saranno "oramai" prese... ed il futuro sarà, così, già stato ipotizzato.

Massimo Desiati

Ristorante
2ULIVI
steakhouse

SPECIALITÀ
MANZO
E PESCE

Via Vasco De Gama, 4/c
SAN SALVO MARINA
Tel. 0873.802139
328.3814357

Polo Fieristico del Vastese

La Libera Università degli Studi Vastese è stato un argomento di cui ho parlato dalle colonne di questo giornale già nel mese di settembre, successivamente l'argomento è stato ripreso dalla cronaca locale del Messaggero e da diversi opinion leader di questo territorio. La cosa che più ha colpito i lettori e i cittadini è il passaggio che lega la nascita della Libera Università degli Studi Vastese con la nascita della locale Banca

di Credito Cooperativo. Infatti, pensare allo sviluppo di un territorio, della sua economia e delle sue risorse, senza una "cassaforte" che garantisca i grandi progetti e la loro realizzazione è pura fantasia. La nascita della Banca di Vasto di Credito Cooperativo può garantire progetti e sviluppo, può spingere il turismo ed essere la giusta stampella alle politiche di sviluppo di questo territorio. In questa ottica, dove la Banca di Vasto è pietra angolare, oltre

che ad un polo universitario penso anche ad un polo fieristico: la Fiera di Vasto. Da far sorgere in località Vasto Marina, nelle adiacenze della stazione ferroviaria, lungo la statale 16 e a pochi km dall'uscita autostradale Vasto Sud. I vantaggi sarebbero molteplici:

1) la rivitalizzazione della stazione ferroviaria con un maggior numero di treni in arrivo e in partenza; 2) la possibilità di far lavorare il comparto turistico alberghiero anche

nella stagione invernale e non soltanto nei pochi mesi estivi; 3) lo sviluppo dell'indotto legato all'ente fiera, penso in particolare al commercio e ai servizi in generale; 4) i posti di lavoro durante la realizzazione dell'opera e successivamente per il suo sviluppo, progresso e promozione; 5) la presenza nel nostro territorio di un ente dinamico e volano dell'economia. Il futuro è anche il Polo Fieristico del Vastese.

Christian Lalla

Raccolta differenziata: c'è una zona franca



Arrivano lamentele da parte dei residenti di Via Gabriele D'Annunzio. Questa strada, come tutti sanno, è interessata, ogni sabato, dal mercato settimanale. Nell'intera zona si effettua, da qualche tempo, la raccolta differenziata, sistema che dovrebbe coinvolgere tutti ed invece sembra non essere così. Inizialmente, agli ambulanti venivano consegnati degli appositi sacchetti per poter procedere alla raccolta dei loro rifiuti ma, successivamente, questo non è più accaduto. Arrivata l'ora di sgombero dei rifiuti, capita molto spesso che gli ambulanti si trovino ancora sul posto, da questo deriva che, nei punti dove le bancarelle permangono, gli operatori ecologici non possono pulire ed ogni tipo di rifiuto rimane sul posto. Sono molti, a que-

sto punto, i residenti costretti a scendere in strada per ripulirla dalle buste e da ogni genere di immondizia lasciata ovunque. Questa situazione fa pensare che Via Gabriele D'Annunzio e non solo, il sabato, diventi "zona franca" per gli ambulanti. E così che i cittadini residenti non solo sono tenuti a rispettare il sistema di raccolta differenziata ma sono anche chiamati a supplire alla forzata inattività sia degli ambulanti che degli operatori ecologici.

Sarebbe il caso di intervenire per far rispettare la raccolta differenziata anche agli ambulanti ed a mettere nelle condizioni gli operatori ecologici di riuscire a ripulire l'intera area in un orario in cui le attrezzature del mercato sono state già rimosse.

Andrea D'Adamo

Parcheggi "salati" nei pressi dell'ospedale

Scrivo per portare a conoscenza la particolare e dannosa situazione che, quotidianamente, tutti i dipendenti del presidio ospedaliero "S. Pio da Pietralcina" di Vasto ed i cittadini che vi si rivolgono per riceverne cure e prestazioni, sono costretti a fronteggiare.

Recandomi a lavoro presso l'ospedale, sono costretto, quotidianamente, ad affrontare il problema derivante dalla carenza cronica di posti auto. Seppur sbagliando, non ho altro luogo dove parcheggiare che fuori degli spazi consentiti. Ho sempre l'accortezza, però, di accertare che la mia sosta non arrechi alcun ostacolo alla circolazione. Alla fine del turno, sul parabrezza dell'auto, trovo immancabile la multa. Nei termini del codice della strada è anche giusto che mi si contesti la violazione ma la mia irritazione sta nel verificare che, invece di un semplice divieto di sosta, ultimamente, mi è stata contestata, al solo fine di far cassa, la sosta in violazione all'Art. 158/5°, specificatamente la sosta "sulla corrispondenza/prossimità di area di intersezione", violazione che comporta la maggiorazione dell'importo della contravvenzione dai canonici 36,00 € a ben 78,00 €.

Mi sembra questo un chiaro tentativo di approfittare, da parte del corpo di Polizia Municipale e dell'Amministrazione Comunale a cui fa capo, di una consuetudine, sbagliata ma purtroppo inevitabile, di persone che si recano in quei luoghi non certo per divertimento ma per lavoro o per ricevere cure mediche alla propria o altrui persona. I cittadini che si recano in ospedale già affrontano situazioni che, di per sé, non rendono la vita piacevole né

priva di spese impreviste! A questo, oggi, si aggiunge l'aggravante di un periodo non certo florido per le finanze delle famiglie. Mi rivolgo a "il Taglio" nella speranza che possa dar pubblica voce allo sfogo mio personale ed un aiuto concreto a tutte quelle persone che, quotidianamente, sono sottoposte a questo che credo rappresenti, quantomeno, un inopportuno eccesso di zelo da parte degli organismi preposti.

Mail firmata

ITALIA DEI VALORI CAMPAGNA DI ADESIONE

Il Commissario cittadino dell'Italia dei Valori, Alfredo Bontempo, rilancia la campagna di adesione al partito di Di Pietro che terminerà il prossimo 20 Novembre. "Guardare avanti e coinvolgere persone oneste che avvertono il preoccupante vuoto etico dell'attuale sistema partitico e che hanno il coraggio di costruire una alternativa e tutelare la libertà in ogni sua forma", queste le sue parole nell'invitare alle adesioni per "realizzare un programma di rinnovamento politico che faccia superare l'attuale ghettizzazione ideologica di cui sta soffrendo il partito". E' possibile tesserarsi presso la sede politica del partito, in Largo del Fanciullo n. 6, aperta nei giorni di Mercoledì, Venerdì e Sabato dalle ore 18,00 alle ore 20,00 o contattando i responsabili della campagna tesseramento ai seguenti numeri di telefono: Alfredo 392.6583280, Corrado 347.3168294 e Giuseppe 349.3131807.



Strever
Costruzioni S.r.l.

Palazzo Agathos

■ ■ ■ il bello di sentirsi a casa ■ ■ ■

Nuova costruzione attigua Stadio-Villa Comunale
tel. 0873.3244290 / fax 0873.3244250

L'Informagiovani? Non abita più qui!

Giovani in Movimento: "Sempre meno considerazione nei confronti dei giovani!"

Come previsto, anche se esponenti della stessa Amministrazione comunale qualche tempo fa smentivano, è arrivato lo sfratto a tutte le associazioni che avevano sede presso il palazzo comunale di Via Naumachia: l'edificio è in vendita. Anche l'Informagiovani, sportello del Comune di Vasto, dovrà prendere baracca e burattini ed andare via. "Un altro duro colpo inferto ai giovani va-

stesi" chiosa Marco di Michele Marisi, Coordinatore regionale di Azione Studentesca e Responsabile di 'Giovani in Movimento', raggruppamento del mondo giovanile del centrodestra cittadino. Ora lo sportello andrà chiuso e, dato che i primi giorni di novembre avverrà il distacco delle utenze idriche ed elettriche degli stessi locali, ci si chiede che fine farà il servizio comunale per i giovani vaste-

si. Sarà stata trovata una sede alternativa? Oppure il servizio verrà soppresso o magari relegato in qualche bugigattolo del Comune? La preoccupazione è che al mondo giovanile ed associazionistico venga dato sempre meno spazio, sia in termini materiali che generali, e questo proprio quando vengono chiesti, a gran voce, maggiori spazi e rappresentatività.

Giovani in Movimento

Facebook. Il lato oscuro

Cinque anni fa, un ragazzo come tanti di nome Mark Zuckerberg, aiutato da alcuni amici, ebbe l'idea (non troppo impressionante) di realizzare una sorta di raccoglitore per gli annuari scolastici da diffondere in internet, un mezzo molto efficace per mantenere i contatti tra ex compagni di scuola sfruttando il web anziché scambiarsi i classici numeri telefonici. Il progetto prese inizialmente il nome di Thefacebook e contava un numero limitato d'iscritti, per lo più universitari. Solo in seguito, con la decisione di diffondere a tutti i naviganti la possibilità di entrare a far parte del social-network, il successo di Facebook diventò incredibile; oggi conta circa cento milioni d'iscritti.

La maggioranza dei possessori di un computer è

su Facebook, hanno la loro pagina personalizzata con la loro foto, i loro dati e le loro preferenze. Ognuno dei "Facebookomani" può liberamente creare un gruppo in cui invitare chiunque e accettare tutte le iscrizioni possibili. I gruppi nascono liberamente e l'adesione è facoltativa; le loro argomentazioni spaziano dallo sport alla politica, dalla musica al cinema. Il disagio giovanile, il senso di vuoto che accomuna la stragrande maggioranza degli adolescenti, usa molto spesso il portale come valvola di sfogo; mette su gruppi con nomi ignobili e scandalosi, inneggiano al sangue e alla morte con l'ormai abusata scusante di essere "creati per scherzo", "per noia" o "per fare una ragazzata"; in realtà dietro tutto ciò può nascon-

darsi una minaccia reale, non virtuale. Qualche esempio? Il gruppo "Uccidiamo il papa" conta ben 32 membri, "Amazziamo Alfano" 349, "Lo scrittore Moccia al rogo" 324, "Guarda che schifo d'Italia" ha 42 iscritti, "Fuciliamo la Gelmini" 47, "Investiamo Arisa" 133 membri e c'è anche "La Chiesa è la vera mafia mondiale". Vittima della diffusione di questi movimenti è stato anche il premier Berlusconi, per lui un numero elevato di gruppi che invocano la sua morte e che raccolgono idee sulla sua esecuzione. Il governo ha garantito una sorveglianza più accurata del sito che non può diventare la roccaforte di nuove bande terroristiche. Non dobbiamo limitarci a vedere "ragazzate" dietro tutto questo.

Stefano Lanzano

Piccola recensione



Corrado Gnerre
Edizioni Solfanelli - Chieti

San Pietro dice nella sua prima lettera: "(...) adorare il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi." Purtroppo è questo uno dei più gravi problemi dei cattolici oggi, non saper più rendere persuasivo l'annuncio cristiano. Eppure, sarebbe molto facile: in considerazione della straordinaria credibilità del Cattolicesimo. Chesterton, grande scrittore inglese convertitosi al cattolicesimo, ha scritto: "La difficoltà nello spiegare perché sono cattolico consiste nel fatto che vi sono diecimila ragioni, tutte riconducibili ad un'unica ragione: che il cattolicesimo è vero." Giusto. Tutto nel Cattolicesimo converge nella verità e manifesta la verità. Questo libro vuol far capire che se Dio esiste (ed esiste!) non può che essere cattolico. Nessuna religione, infatti, come quella Cattolica-Apostolica-Romana riesce a superare così brillantemente la prova della ragione e della logica.



MUSICA, MUSICA, MUSICA!

Rubrica di ROBERTO DE FICIS
blog: robertodeficis.wordpress.com



STING, IL NUOVO DISCO

Non è che il Natale sia già così vicino ma sappiamo bene che il "mercato" si porta avanti con i lavori. Esce proprio in questi giorni il nuovo album di Sting dal titolo "If on a Winter's night" per l'etichetta "Deutsche Grammophon", un lavoro dal chiaro riferimento alle atmosfere natalizie.

La stessa etichetta aveva prodotto nel 2006 il precedente album di Sting "Songs from the Labyrinth" che non ebbe, però, una grandissima fortuna nelle vendite. Ma il cantante anglosassone può permettersi, di certo, di continuare in percorsi chiaramente meno commerciali e più sperimenta-



li. Infatti, insiste con le rivisitazioni di canzoni del passato e, in questo disco, affronta con grande spessore musicale la tradizione popolare britannica e irlandese eseguendo strenne

natalizie e ninnananne come "Gabriel's message", componimento del 1300, "A Soalin", una canto inglese e il brano "The snow it melts the soonest", canzone tradizionale della sua città d'origine, ovvero New Castle. L'album contiene anche due inediti: "Lullaby for an anxious child" e "The hounds of Winter".

Un disco, dunque, molto adeguato a dare un tocco di stile ed eleganza alle nostre serate natalizie e di sicuro molto diverso dal sound che Sting ci aveva abituato con il gruppo storico dei "The Police" ai tempi di "Message in a bottle" o "Synchronicity".

GRUPPO DI LAVORO DE "IL TAGLIO GIUSTO PER VASTO"

Michele Cappa
Andrea D'Adamo
Roberto De Ficis
Christian Lalla
Stefano Lanzano
Simona Santoro
Giacinto Zappacosta
Massimo Desiati

CONTATTI
info@iltagliogiustopervasto.it
Tel. 333.2656624

GRUPPO FACEBOOK
Il Taglio giusto per Vasto

Buio pesto in casa Pro Vasto

E' notte fonda in casa Pro Vasto.

Il pareggio interno di domenica scorsa, giunto contro un modesto Poggibonsi, ha mandato nello sconforto più totale la tifoseria biancorossa che invano aveva sperato in un riscatto della propria squadra. In casa gli adriatici non sono mai riusciti a vincere, l'unico successo stagionale risale alla gara esterna con la Sangiustese. Il pubblico, al triplice fischio di gara, ha pesantemente contestato tecnico e giocatori. L'idillio creatosi nella passata stagione, e durato fino a pochissimi mesi, fa sembra essersi dissolto nel nulla. Il calcio dopotutto è anche questo: risultati in base ai quali si viene giudicati. Troppo semplice scaricare domenicamente le colpe ad una conduzione di gara mediocre oppure alla sfortuna. E' vero che in ogni gara la Pro Vasto confeziona diverse occasioni da rete ma è altrettanto vero che le stesse non vengono capitalizzate. Allora è da qui che bisogna partire e capirne le cause. Certo è che Cammarata, lì davanti, sembra essere sempre troppo solo e probabilmente, dovendo profondere molte energie, arriva con poca lucidità sotto rete. Ipotesi? Forse. Il 4-2-3-1, modulo tanto

caro a Pino Di Meo, quest'anno non sta portando i frutti sperati ma era facilmente prevedibile visto che questo si basa proprio sulla velocità degli esterni alti, cosa che, evidentemente, ad oggi manca. Ecco quindi che, sistematicamente, gli avversari hanno sempre due uomini in più all'altezza della linea mediana, cosa che permette loro ottime ripartenze che mettono in difficoltà il pacchetto arretrato biancorosso. La difesa è stata sistemata anche con l'arrivo di Servi ma Patarini ed il suo presunto o vero infortunio che fine hanno fatto? Peccato non poter avere un giocatore con tale pedigree in squadra. Carmine Cioffi, allontanato la scorsa settimana, ha una voglia matta di dire la sua ma pare gli sia stato chiesto (da chi non si sa) di non fare parola con nessuno. Peccato anche per l'ex capitano dell'Andria a cui, a dire il vero, non certo si può dire di essere stato uno dei peggiori sino ad oggi, ma tant'è. Ora si pensa alla prossima trasferta, quella con la Sangiovese, nella speranza di tornare a casa con qualche punto nel carnere. Sicuramente non ci sarà l'attaccante Dario Ludovisi che ha rescisso il contratto con cui era legato alla società adriatica.

Michele Cappa

La Taverna di Vasto: concerti

La Taverna di Vasto accoglie con visioni e generi musicali differenti e propone appuntamenti di qualità. A Novembre: Sabato 14, jazz del duo romano formato da Danielle Di Majo e Michel Zanoboli; Sabato 21, blues della Morgana Blues Band; Sabato 28, jazz del trio MAT Trio: Marcello Allulli, Francesco Diodati e Ermanno Baron. A Dicembre: il sabato 5, bossa nova del quartetto MaDiBaVa; il 12 sarà la volta del duo pescarese formato da Marco Di Battista e Carmine Ianieri; il 19 La Taverna ospiterà il primo dei numerosi omaggi ad Angelo Canelli con il coro gospel Angel's Eyes diretto da Danilo Laccetti; il 26, infine, di nuovo jazz con la presentazione del disco Coming Back del Picoduet, con Gianluca Di Jenno e Nicola Oliva. Per gli ospiti de La Taverna, un aperitivo, una cena, uno stuzzico, la degustazione di un buon vino, a seconda il momento d'ingresso ma sempre circondati dalla musica. Tutto adeguato agli orari ed agli angoli del locale. Musica anche negli appuntamenti del

venerdì, doppia serata con la musica di qualità programmata dal Direttore artistico Bruno D'Ercole. La Taverna è in Via Sondrio, angolo Corso Garibaldi. L'ingresso è sempre libero. Contatti per info e prenotazioni: 0873.364165 - 339.3085786

Curiosità

Un predicatore evangelista della Prima Chiesa Battista di Forest, nell'Ohio, era nel bel mezzo del suo sermone, il 2 Luglio 2003, quando chiese a tutti di pentirsi e pregò il Signore di mandare un segno. Pochi istanti dopo, un fulmine colpì la chiesa, mandando in tilt il sistema di amplificazione e dando il via ad un incendio che avrebbe provocato danni per 20.000 dollari.

(Da "Incredibile ma vero" di Harry Foster Kane)

Laureato in giurisprudenza, con maturità Liceo Classico, **impartisce ripetizioni** di Italiano, Storia, Geografia e Diritto, per scuole Elementari, Medie e Superiori. **Tel 338.3793654**

IL PATTO COL DIAVOLO

(ovvero, il glossario della politica)

Il glossario è una raccolta di "voci" non usuali. In politica le "voci" (ed anche le dicerie) devono però essere abituali, e quindi usuali, affinché acquisiscano quel significato comune che renda il pensiero sotteso ben comunicabile, comunicato e compreso. È indispensabile, quindi, che nel linguaggio dei più, ad ogni vocabolo corrisponda il significato che, nel senso comune e diffuso, sia utile a far capire quel che s'intende. Regola generale questa, a cui non sfugge il linguaggio della politica. Infatti, il meccanismo filologico del riflesso condizionato induce le masse "colpite" dal verbo della politica ad interpretare i termini, all'uopo adoperati, in modo tale da diffondere messaggi utili ad educare alla dottrina del potere. L'esercizio a cui ci si accinge

tende a dimostrare come, però, il linguaggio della politica abbia distorto il senso genuino delle "voci" generalmente in uso, inducendo i singoli individui, quali componenti di una collettività, a decifrare la terminologia "di settore" in modo differente rispetto a come la medesima sarebbe intesa se riferita a qualsivoglia altra realtà della vita comune. In questo senso si definisce "glossario" il risultato di questo gioco; sono "voci non usuali" nella logica ... del buon padre di famiglia.

Titolo del gioco: **IL PATTO COL DIAVOLO**. Il perché è fin troppo evidente, la distorsione è infatti... diabolica. Allora ... glosiamo insieme, in uno slalom tra le "voci" ed una eruzione di parole, alla scoperta della verità vera e della nostra dabbenaggine.

m.d.

• • B • •

quarantasettesima puntata

Balbettio: tipico biascicamento di chi mente sapendo di mentire.

Balbuze: biascicamento naturale.

Balcone: vetusto pulpito comiziale.

Baldacchino: pulpito comiziale in uso.

Baldanzoso: chi, sicuro di sé, si induce a narcisistica spavalderia.

Baldracca: volg.; esperto politico avvezzo ai cambi di casacca.

Previsioni per il fine settimana a Vasto da www.ilmeteo.it

Sabato 31 Ottobre

Ora	Tempo	T (°C)	Vento	Precipitazioni	Umidità
02.00	nubi sparse	10,7°	moderato	assenti	71%
05.00	nubi sparse	9,6°	moderato	assenti	75%
08.00	nubi sparse	9,1°	moderato	assenti	77%
11.00	coperto	12,0°	moderato	assenti	67%
14.00	nubi sparse	12,8°	moderato	assenti	64%
17.00	nubi sparse	12,3°	moderato	assenti	64%
20.00	poco nuvoloso	9,7°	moderato	assenti	79%
23.00	poco nuvoloso	9,1°	moderato	assenti	87%

Nuvolosità sparsa. I venti saranno prevalentemente moderati e soffieranno da Nord-Nord-Ovest con intensità di 27 km/h. Possibili raffiche fino a 30 km/h. Temperature comprese tra 9°C e 13°C. SOLE: sorge alle 6:31 e tramonta alle 16:57. LUNA: leva alle 15:22 e cala alle 3:55 - Gibbosa crescente

Domenica 1 Novembre

Ora	Tempo	T (°C)	Vento	Precipitazioni	Umidità
02.00	nubi sparse	9,6°	moderato	assenti	86%
05.00	coperto	9,5°	moderato	assenti	86%
08.00	nubi sparse	9,5°	moderato	assenti	87%
11.00	nubi sparse	12,2°	moderato	assenti	67%
14.00	poco nuvoloso	13,8°	moderato	assenti	58%
17.00	sereno	13,0°	moderato	assenti	60%
20.00	sereno	9,1°	debole	assenti	81%
23.00	poco nuvoloso	7,3°	calma	assenti	90%

Poco nuvoloso. I venti saranno prevalentemente moderati e soffieranno da NNO con intensità di 21 km/h. Possibili raffiche fino a 27 km/h. Temperature: 9°C la minima e 14°C la massima. SOLE: sorge alle 6:32 e tramonta alle 16:55. LUNA: leva alle 15:48 e cala alle 5:02 - Luna piena.